

## CO-PROGRAMMAZIONE Alloggi Ponte, Sistema abitare, Stazione di posta, Centro servizi, Pronto intervento sociale

---

1° VERBALE 11/04/2025

L'incontro si apre alle ore 9:20 del giorno 11/04/2025 presso la Cittadella della salute – Pordenone.

### Presenti per l'**AMBITO**:

P.O. area Inclusione e Comunità: Lucilla Moro  
Dirigente: Rossella Di Marzo  
Istruttore amministrativo: Assunta Mandolfi  
Tirocinante: Barbara Sogos

### Presenti per gli **ETS**:

**BUON SAMARITANO**: Andrea Barachino – Nicole Rigo  
**FAI**: Arianna Pasquali  
**ITACA**: Milena Bernes  
**ACLI**: Alessia Zanon  
**NONCELLO**: Luigi Bevilacqua  
**NUOVI VICINI**: Andrea Castellarin – Marta Sara Pajer – Ivana Latrofa  
**BAOBAB**: Alessandra Bronzi – Francesca Vit – Francesca Dall'Acqua

La Dott.ssa Moro premette che questa co-programmazione risulta abbastanza complessa avendo contenuti diversi ma contigui; ci saranno, infatti, due temporalità, due livelli territoriali e più livelli operativi. Parla poi del Pronto Intervento sociale che, nel territorio del Pordenonese, risulta particolarmente importante poiché dovrebbe essere ultimato, entro fine anno, un Centro Servizi, probabilmente già attivo dai primi mesi del 2026. La struttura avrà, al piano terra un vero e proprio centro servizi che potrebbe divenire la Stazione di Posta di Area Vasta, secondo le indicazioni del PNRR, mentre al primo piano, saranno realizzati degli appartamenti.

Interviene la Dott.ssa Di Marzo esprimendo la necessità di ricomporre il tema della grave marginalità di tutta l'Area Vasta e palesando il bisogno di costruire delle strategie per garantire i servizi minimi a questa tipologia di utenti. Parla poi dell'immobile di Via Ferraris a Pordenone, prima menzionato dalla Dott.ssa Moro, specificando che la co-programmazione in oggetto dovrà ricomprendere 30 progetti individuali per l'Housing temporaneo e 80 progetti individuali per le Stazioni di Posta. Uno degli obiettivi della co-programmazione sarà quello di realizzare degli alloggi ponte in attesa che la struttura di Pordenone venga ultimata e di capire che tipo di risposta possano dare gli Enti del Territorio intervenuti. Fa presente, dunque, che nei due incontri dell'11 e del 17 Aprile si delinearanno le linee sulle quali verranno, eventualmente, divisi gli interventi procedendo a diverse co-progettazioni.

La Dott.ssa Moro esprime l'esigenza, a questo proposito, di decidere se procedere con un eventuale divisione temporale o di contenuto, per le successive co-progettazioni. Inizia poi la lettura della scheda riassuntiva dell'Allegato A), presente agli atti, riguardante gli Alloggi ponte chiedendo conferma dei posti disponibili agli Enti che hanno presentato la loro disponibilità. Fa presente agli intervenuti che, per questa tipologia di intervento, il finanziamento PNRR prevede sia importi relativi alle manutenzioni ed utenze, che importi relativi al personale. Si ravvisa, quindi, la necessità di capire quanti siano gli alloggi ponte realmente disponibili a fronte di ciò che gli Enti intervenuti hanno dichiarato nella compilazione dell'Allegato A).

Il Dott. Andrea Barachino, per la Fondazione BUON SAMARITANO, chiede se le strutture già occupate possano, eventualmente, essere ricomprese all'interno degli Alloggi ponte richiesti e come debbano essere conteggiati i

nuclei familiari, al fine dei 30 posti disponibili, se per nucleo nella sua totalità o per persone singole all'interno del nucleo.

La Dott.ssa Di Marzo specifica che il Ministero fissa dei parametri quanto a servizi garantiti all'interno dei progetti finanziati, dunque, per includere gli utenti che risultano già occupanti gli alloggi, c'è bisogno che vengano garantite le tipologie di servizi richieste dal Ministero e specifica che, per quanto riguarda i nuclei familiari, essi verranno conteggiati per persone singole all'interno nel nucleo stesso.

Interviene la Presidente della Cooperativa NUOVI VICINI, manifestando la necessità di delineare il tipo di utenza; chiede se possano, eventualmente, essere ricomprese anche le spese per le locazioni, in questo tipo di intervento e se risulti possibile il cambio di ubicazione degli alloggi destinati ad alloggi ponte, in corso d'opera.

La Dott.ssa Di Marzo risponde che la possibilità di cambio di ubicazione degli alloggi in corso d'opera sarà possibile ma senza modificare le persone assistite. Dà, poi, lettura della risposta del Ministero sul quesito posto per i beneficiari degli Alloggi Ponte, dove viene specificato che potrà essere riconosciuto anche la spesa riguardante l'affitto. Specifica che, questa tipologia d'intervento, è destinata ad essere utilizzata, esclusivamente, nel frattempo in cui la struttura di Pordenone (Centro Servizi) non venga ultimata.

Sia la Fondazione BUON SAMARITANO che la Cooperativa NUOVI VICINI manifestano l'esigenza di delineare il "beneficiario tipo" destinatario dell'intervento relativo agli Alloggi Ponte; di capire se si parla di Area Vasta anche con riguardo ai beneficiari oltre che per gli Alloggi e, inoltre, le modalità con cui connettere questa tipologia di intervento a quello successivo riguardante l'Housing.

La Dott.ssa Di Marzo rassicura gli intervenuti, specificando che sarà proprio questo il fine degli incontri di co-programmazione, cioè capire se i diversi tipi di intervento possano essere divisi in più co-progettazioni mantenendo comunque un filo conduttore tra le diverse tipologie di intervento richieste. Specifica poi che gli utenti destinatari dei progetti riguardanti gli Alloggi Ponte, saranno quelli che versano in situazioni di grave marginalità e che l'utenza, per questo tipo di progetti, riguarda l'intera Area Vasta.

La Presidente di NUOVI VICINI, Dott.ssa Pajer, chiede se la durata temporale di circa 9 mesi, delineata per gli Alloggi Ponte, debba essere mantenuta anche per le altre tipologie di intervento. La Dott.ssa Moro specifica che non tutti gli interventi avranno durata di 9 mesi, ma ci saranno interventi con una durata temporale più lunga, dicembre 2027, da qui la necessità di capire se si voglia procedere con una divisione dei tavoli di co-progettazione che investa l'arco temporale ovvero il contenuto.

Continuando la lettura della scheda riassuntiva riguardante gli Alloggi Ponte, ci si rende conto che alcuni di essi, delineati come disponibili da alcuni Enti intervenuti, in realtà non risultano esserlo; si chiede, dunque, ai presenti, la disponibilità effettiva: ciò si concretizza in 11 posti per la Cooperativa ACLI (4 ad Aviano + 7 a Pordenone), 5 posti per la Cooperativa NUOVI VICINI (un alloggio a Porcia che si libererà a breve, massimo 5 utenti) e 9 posti in un'unica struttura per la Cooperativa BAOBAB. Un totale di 25 posti realmente disponibili.

A questo punto, la Cooperativa NUOVI VICINI manifesta l'esigenza di capire quanti fondi siano disponibili per le diverse tipologie di intervento e la Dott.ssa Moro risponde che, per quanto riguarda i finanziamenti PNRR la situazione è la seguente:

- ALLOGGI PONTE: (fondi PNRR - scadenza Marzo 2026) € 71.000 per servizi di accompagnamento + € 39.000 per manutenzioni e utenze o affitti (in quest'ultimo caso, riconosciuti solo per appartamenti nuovi, cioè non precedentemente occupati);
- ABITARE: (fondi PNRR - scadenza Marzo 2026) € 100.000 per agenzia sociale + (altri fondi - scadenza dicembre 2027) € 90.000 per housing first;
- CENTRO SERVIZI: (fondi PNRR scadenza Marzo 2026) € 61.475 per allestimenti centro servizi + € 73.000 per il personale + € 12.000 per costi di gestione;
- PRONTO INTERVENTO SOCIALE: non saranno fondi PNRR quindi non scadranno a Marzo 2026 ma derivano dal finanziamento con Fondo Povertà, si rimanda, dunque, al prossimo incontro, per una delineazione più attendibile dell'importo che, comunque, si stima sia intorno ai 50.000 euro.

La Dott.ssa Moro dà poi lettura delle ulteriori schede riassuntive presenti agli atti che riguardano la compilazione da parte degli Enti intervenuti dei vari Allegati richiesti circa la loro disponibilità sui progetti dell'abitare, del Centro servizi e del Pronto Intervento Sociale.

Sul punto del Centro Servizi si apre una discussione tra i partecipanti, considerando problematico dividere questa tipologia di intervento tra più Enti. La Dott.ssa Di Marzo propone, dunque, che il Centro Servizi venga assunto da un singolo Ente che si coordinerà con gli altri, costituendo una sorta di "centrale operativa". La Cooperativa NUOVI VICINI fa presente che, in altri Ambiti, le due tematiche riguardanti il centro servizi e il pronto intervento sociale, vengono sono strettamente correlate quanto a gestione, ma la Dott.ssa di Marzo e il Dottor Andrea Barachino concordano sul ribadire che il territorio del Pordenone ha situazioni di grave marginalità che differiscono da quelle di altri territori, dunque non si ritiene opportuno trattare le due tematiche unitamente quanto a gestione dei progetti visto che coinvolgono utenze diverse: il Centro Servizi sarà un punto di riferimento del territorio dove arriveranno soggetti con determinate esigenze da risolvere, mentre il Pronto Intervento Sociale riguarderà soggetti in emergenza per specifiche problematiche come donne vittime di violenza, minori stranieri non accompagnati, persone che hanno perso la casa a causa di incendi, ecc.

La Cooperativa NUOVI VICINI chiede, per il prossimo incontro, chiarezza sul ruolo e sull'utenza del Centro Servizi che, così come si prospetta con la struttura in realizzazione a Pordenone, costituirà una sorta di "novità" rispetto a ciò che è già presente in altri Ambiti.

La Dirigente, Dott.ssa Di Marzo, fa una sintesi per concludere e rimandare al prossimo incontro, ribadendo che il Centro Servizi viene visto come in capo ad un singolo Ente per quanto riguarda la sua gestione; riassume che i posti, per gli Alloggi Ponte, risultati disponibili da parte degli Enti intervenuti sono 25; per il prossimo incontro formuleremo un prospetto di costo pro-capite – costo gestione alloggio e costi servizi; precisa che tutte le azioni e i progetti ammessi vanno rendicontati con CUP e pertanto anche contratti di affitto in essere dovranno essere oggetto di modifica con richiamo al CUP PNRR.

La Cooperativa NUOVI VICINI chiede di avere un prospetto concreto su tutti i fondi che saranno disponibili per la realizzazione dei progetti oltre a quelli riguardanti il PNRR già enunciati, per la costruzione e ideazione di interventi concretamente realizzabili.

La Dirigente chiude il tavolo dando appuntamento al giorno 17 Aprile 2025 così da chiarire le criticità sorte nell'incontro, anche dal punto di vista finanziario, oltre che di delineazione degli interventi.

La riunione si chiude alle ore 11:05.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott.ssa Rossella Di Marzo

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*